

Rassegna del 29/07/2024

FIPCRER

29/07/24	Gazzetta di Reggio	31	Rivoluzione Icare, Croci nuovo coach «Puntiamo a salire presto di categoria»	Bellelli Riccardo	1
29/07/24	Nuova Ferrara	31	Coach Castaldi respira azzurro «Con l'Italia una gran esperienza»	Montanari Lorenzo	2
29/07/24	Nuova Ferrara	31	La Cestistica prende Trinca	...	4
29/07/24	Resto del Carlino Ferrara	12	Ferrara Basket su Santiago Si attende solo l'ufficialità	Cavallini Jacopo	6
29/07/24	Resto del Carlino Reggio Emilia	13	Colpo Puianello: presa la giovane ucraina Ivaniuk	Corbelli Cesare	7

Rivoluzione Icare, Croci nuovo coach «Puntiamo a salire presto di categoria»

Divisione Regionale 2 Tra i colpi di mercato, Barazzoni, Foroni, Asta e Negri

di **Riccardo Bellelli**

Cavriago Dopo la retrocessione in DR2 (la ex Promozione), l'Icare Cavriago ha cambiato tutto, dalla squadra alla dirigenza al coach e a ottobre si riproporrà tra le pretendenti per i play off del nuovo campionato. Sulla panchina è arrivato Stefano Croci che a Cavriago aveva già ottenuto una promozione in serie D (attuale DR1) anche se si trattava dell'altrasquadra cittadina.

«Mi hanno contattato ai primi di giugno e il progetto mi è piaciuto, a capo della polisportiva c'è Valentina Tinterri che è più collegata al settore volley ma vuole far bene in tutte le discipline giocate dal club - afferma -. Per il basket il direttore tecnico sarà Mauro Rubertelli e l'idea di squadra è quella di avere 8 senior e 8 under per porre le basi per il futuro. Se non sarà quest'anno, nel giro di qualche stagione vorremo tornare in Divisione Regionale 1». Per quanto riguarda il

mercato, «Il primo a dirci di sì è stato Lorenzo Barazzoni, un play-guardia che ha subito creduto in noi senza sapere chi sarebbero stati i suoi compagni di squadra e per questo gliene siamo grati. Ha sempre giocato a Novellara ed è un attaccante completo. Poi è arrivato Matteo Foroni dalla Jolly, ha già giocato questa categoria ed è un'ala forte che può giocare anche da 5. Legge bene il gioco, ha fisico e sa far girare bene la palla».

I colpi di mercato non sono esauriti: «Sotto le plance avremo anche Alessio Negri - prosegue l'allenatore -. Ha sempre giocato in C e B ma ha accettato di scendere perché gli piaceva la prospettiva di fare da chioccia ai ragazzi più giovani. Simone Benevelli è stato protagonista col Gelso dove ha segnato tanto ed è molto duttile potendo giocare tutti i ruoli dal 2 al 4. Dal Gelso è arrivato anche Andres Acosta che mi farà da vice. Simone Pighini è un play molto giovane,

classe 2004, ma ha già alle spalle due stagioni in Promozione e la scorsa in DR1 col Basketreggio, vede il gioco e ha un bel tiro piazzato».

Croci prosegue: «Mi fa piacere ritrovare Matteo Zecchetti con cui avevo vinto la Promozione a Cavriago qualche anno fa, un giocatore versatile, buon rimbalzista che già allora ci fece fare un salto di qualità. Infine è arrivato Simone Asta dal Parmacanestro con cui ha disputato una bellissima stagione dimostrando le sue doti di cannoniere. Sono rimasti due elementi della scorsa stagione: Alessandro Artoni, classe 2002 e Tommaso Rubertelli che spero di avere per la fine del campionato visto che deve riprendersi dall'infortunio».

Tra gli under che dovrebbero trovare spazio in campo ci sono Nicolas Merola che è un 2007, il play Diego Rivera del 2006 che farà il cambio del titolare e la guardia Riccardo Motta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'idea è quella di affiancare a 8 senior 8 giocatori giovani che possano crescere maturando esperienza

Idee chiare

Il nuovo allenatore Stefano Croci sarà affiancato da Andres Acosta



Coach Castaldi respira azzurro «Con l'Italia una gran esperienza»

Under 18/F Il vice della Ferrara Basket verso l'europeo in Portogallo

di **Lorenzo Montanari**

Ferrara Marco Castaldi, assistent coach della Ferrara Basket, è pronto a iniziare l'avventura degli Europei under 18 femminili come vice coach dell'Italbasket. La spedizione azzurra giovedì partirà alla volta di Matosinhos (Portogallo) per partecipare alla rassegna continentale, che la vedrà affrontare proprio le padrone di casa sabato prossimo (ore 21.30), poi la Serbia (domenica 4 agosto, ore 16.30), quindi la Germania (lunedì 5, ore 14).

In attesa di ripartire con la Ferrara Basket, per Castaldi, ferrarese doc, si prospetta già un'estate da ricordare: «Bellissima esperienza – racconta il coach dal raduno di Montegrotto Terme –, l'unica cosa a cui dobbiamo pensare è il basket, tutto il resto è organizzato alla perfezione. Si lavora cercando di tirare fuori il meglio dal punto di vista individuale da ognuna delle ragazze e di squadra: un bellissimo modo di lavorare, che esprime il massimo livello. Noi siamo una buona squadra, magari senza una stella di livello assoluto, come potevano avere altre Nazionali azzurre con le gemelle Eleonora e Matilde Villa. Ci stiamo allenando bene, all'Eu-

ropeo vogliamo competere al meglio».

L'emozione non manca: «È la mia prima esperienza con una Nazionale giovanile, ho grande entusiasmo e voglia di mettermi alla prova con queste modalità».

L'Italia del coach Luca Andreoli, già visto pure a Vigevano, debutterà appunto contro il Portogallo: «Squadra forte – avverte Castaldi –, che punta ad arrivare a medaglia, fa dell'intensità e dell'aggressività un marchio di fabbrica. Poi affronteremo Serbia e Germania, squadre di grande tradizione giovanile, nazioni che investono molto nella pallacanestro: avversarie temibilissime. Noi dobbiamo partire con una testa da lottatrici, cercando di tirare fuori il meglio. Agli Europei ci sono le retrocessioni nella Division B, bisogna che lottiamo per salvarci: ci sono tante squadre forti, ma è anche vero che possiamo fare bene. L'obiettivo è restare nella Division A».

Passando alla Ferrara Basket, l'ingaggio ormai imminente della guardia Ramiro Santiago chiuderà il roster biancazzurro: «Abbiamo cercato di fare tesoro dell'esperienza dell'anno passato, che,

inutile negarlo, ci ha detto che atletismo e fisicità hanno un ruolo preponderante in Serie B interregionale. In virtù di questo, si è cercato di costruire un roster che abbia qualità, ma pure maggiore fisicità rispetto al campionato scorso. In questo senso – ha chiuso Castaldi –, Tiagande, Sackey, Turini e Solaroli ci daranno una mano, Dioli è un giocatore che, se sta bene, fa dell'atletismo e della fisicità una delle sue caratteristiche. Farà parte del gruppo, come Braga. Possiamo dirci soddisfatti, le idee che volevamo proporre si rispecchiano nel roster, siamo contenti di quanto abbiamo costruito, dovremo ripagare con l'impegno il grande sforzo che ha fatto la società».

Il tutto in un girone di campionato nuovo: «Le avversarie sono da scoprire. A parte Oderzo, che ha firmato l'ex Gardonese Dalcò, e Pordenone, che abbiamo affrontato nell'ultimo Play in Gold, le altre sono tutte da scoprire. Ci aspettiamo un girone competitivo».

La Ferrara Basket nella prossima stagione si ritroverà di fronte l'ex Kleb Andrea Casella, fresco di firma alla Virtus Padova. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il ferrarese
Marco
Castaldi
(il primo
a sinistra)
con le azzurrine
nel ritiro
di Montegrotto
Terme



Qui c'è
una modalità
di lavoro
diversa
e appagante

La Cestistica prende Trinca

Serie C L'ala scuola Sbf ad Argenta. Ora si tratta Kuvekalovic

Argenta La matricola Cestistica sblocca il mercato estivo e, dopo aver confermato il lungo Daniele Boggian, mette a segno il suo primo colpo, ingaggiando Alessandro Trinca. Si tratta di un innesto importante per la squadra del coach Marco Ortasi, che va a inserire nel roster un giocatore di grande talento ed esperienza di categoria, la serie C a cui la squadra argentina è appena approdata, nonostante la giovane età.

Ala classe 2001, Trinca cresce cestisticamente nella Scuola Basket Ferrara, rivelandosi subito uno dei giovani più talentuosi della sua età. Con la Sbf vince il campionato di Serie D, realizzando oltre 10 punti a gara, poi si conferma un fattore in C Silver, con 16 punti di media.

Durante la scorsa estate era passato a Molinella, che lo aveva ingaggiato per costruire un roster dalle grandi ambizioni. Trinca si fa trovare sempre pronto, andando ancora in doppia cifra di media. Mani educate, tiro, gioco spalle a canestro, il neo acquisto argentino è versatile, in grado di ricoprire molte posizioni del campo.

«Sono carico per essere arrivato qui ad Argenta – le prime parole di Trinca subito dopo la firma sul contratto –. La squadra mi piace, ha una forte impronta giovane, con uno stile di gioco che gradisco. Con coach Ortasi c'è stato subito feeling, ha un modo di allenare dinamico e ad alta intensità, riesce a trasmettere ai suoi giocatori la giusta mentalità».

Il mercato di rafforzamento della Cestistica è solo all'inizio: trattativa aperta per portare alla corte del coach Ortasi l'esterno Borko Kuvekalovic, ex Ferrara Basket.

●
L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Borko Kuvekalovic
L'esterno ex Ferrara è entrato nel mirino della Cestistica Argenta



Sono carico, la squadra mi piace ha una forte impronta giovane e con coach Ortasi c'è stato subito feeling



Ferrara Basket su Santiago Si attende solo l'ufficialità

In serie B Interregionale l'argentino sarebbe un colpo di altissimo livello

BASKET SERIE B

Dovrebbe arrivare nella prima metà della settimana l'ufficialità di Ramiro Santiago come nuovo straniero di Ferrara Basket 2018, un colpo che poco ha da spartire col campionato di Serie B Interregionale, e che alza il livello di un roster costruito con senso logico per tentare di nuovo l'assalto alla promozione. Del nativo di Bahia Blanca vi avevamo anticipato nella giornata di ieri, e a 24 ore di distanza sono arrivate solo conferme sulla buona riuscita dell'affare: Ferrara ha scelto di andare sul sicuro e di pescare dall'Argentina, terra che ha sfornato un talento indiscusso della pallacanestro come Manu Ginobili (proprio come Santiago, originario di Bahia Blanca) e che per il basket di casa nostra fa tornare alla mente l'epoca di Daniel Farabello, capitano indimenticato degli ultimi anni di Basket Club.

Classe 1999, 193 cm di altezza, di Santiago si parla un gran bene per le sue doti da playmaker ma anche di giocatore capace di ricoprire tutti i ruoli sul perimetro, che andrà così ad ag-

giungere talento e qualità offensive ad un parco esterni sulla carta di categoria superiore: Ballabio, Marchini, Turini, Solaroli e appunto l'argentino, senza dimenticare la voglia di emergere del giovane ferrarese Dioli. Nelle ultime settimane il management biancazzurro aveva cominciato a sondare il mercato oltreoceano mettendo da parte le primissime idee italiane, su tutte Laganà e Diomede, consapevole che le migliori opportunità sarebbero arrivate proprio guardando fuori dalla nostra penisola. Ferrara ha vagliato diversi profili, accelerando negli ultimi tre giorni per l'ex Botafogo, un nome che era sul taccuino del diesse Pulidori già da diverso tempo: le referenze arrivate sul giocatore hanno convinto tutti, e così si è deciso di chiudere. Si attende quindi solo l'ufficialità di un colpo che dà lustro all'intero campionato ma che soprattutto certifica la volontà del club di provare ancora con più forza l'assalto alla B Nazionale. Nelle prossime ore, nel frattempo, si attende la compilazione dei calendari del campionato di B2, che prenderà il via domenica 29 settembre.

Jacopo Cavallini



L'argentino Ramiro Santiago con la maglia del Botafogo, club di A1 brasiliana



BASKET FEMMINILE SERIE B**Colpo Puianello:
presa la giovane
ucraina Ivaniuk**

Altro volto nuovo in casa Chemco Puianello; dopo il colpo Agnese Bevolo, arriva la play ucraina, classe 2002, Yaroslava Ivaniuk, uno dei prospetti più interessanti nel panorama giovanile internazionale, con diverse presenze nella nazionale Under 20, oltre a rappresentare l'Ucraina nel circuito 3vs3 Under 23 in programma nei prossimi giorni. Ivaniuk è una garanzia per la categoria: vanta già due tornei di B in Italia, a Catania e Taranto, chiusi rispettivamente con 13 e 10.3 punti di media a gara. La Chemco ha rinnovato la play Martina Luppi, classe 1993, mentre Scandiano Aurora Meglioli (2005).

Cesare Corbelli